

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 19 del 01-09-14

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	P	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	A
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Zampicinini Gabriella.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

Del. n. 19 del 01/09/2014 Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

Il Sindaco invita il Segretario comunale ad effettuare l'appello e riconosciuta legale l'adunanza dichiarata aperta la seduta.

Presenti n. 10

Assenti n. 1 Terranova Luciano (Alternativa Civica per Soave e Frazioni)

Il Sindaco illustra la proposta al **punto 1)** dell'o.d.g. come segue:

<<I primi due punti all'o.d.g. riguardanti le aliquote IMU e TASI verranno trattate e discusse con il primo punto all'o.d.g. essendo strettamente collegati. La votazione sarà effettuata separatamente per ciascun punto. Con delibera di CC. n. 16 del 19/05/2014 sono state deliberate le aliquote I.M.U per l'anno 2014 con l'aliquota del 7,60 per mille applicata ai: terreni agricoli; fabbricati gruppo A); aree fabbricabili e fabbricati in genere. Con tali aliquote il gettito complessivo previsto è stato stimato in euro 990.000,00=.

Con delibera CC. n. 15 del 19/05/2014 sono state deliberate le aliquote TASI dell'anno 2014, mantenendo quella c.d. "di base" determinate dalla Stato e da applicarsi esclusivamente all'abitazione principale e pertinenze. Con tali aliquote il gettito complessivo previsto è stato stimato in euro 160.000,00=.

Tuttavia, la diminuzione dei trasferimenti dello Stato comunicati on line nel mese di luglio in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge, nella misura di euro 360.000,00= non consentono la copertura delle spese correnti per l'anno in corso. Infatti, i minori trasferimenti incidono sul titolo I° della spesa corrente. La nostra Amministrazione ha valutato e ponderato attentamente tale situazione finanziaria che in un momento di crisi economica si ripercuote sui cittadini mediante un ulteriore aumento della tassazione per il mantenimento dei servizi pubblici necessari alla cittadinanza. E' stata fatta una attenta analisi voce per voce di tutte le spese correnti di bilancio procedendo con i relativi tagli che hanno consentito di diminuire il deficit di euro 140.000,00= e quindi a dover coprire spese correnti per euro 220.000,00=. Tante spese previste nel prossimo Bilancio risultano praticamente impossibili da diminuire, siamo già a settembre e tanti impegni sono stati effettuati per garantire i servizi pubblici. Cito ad esempio le spese relative alla convenzione con le Scuole Materne, il trasporto scolastico, ecc. che se diminuiti segnano in modo profondo i servizi da erogare.

Pertanto, si è cercato di procedere ad un adeguamento della tassazione in modo che tutti possano contribuire.

La proposta per l'IMU è quella di adeguare l'aliquota dal 7,60 per mille all'8,60 per mille sugli stessi immobili della delibera precedente.

La proposta per la TASI è quella di applicare l'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale. Rimane invariata la tassazione sulla abitazione principale e sulle relative pertinenze.

Con tale adeguamento la previsione complessiva risulta essere euro 190.000,00 per l'IMU, ed euro 30.000,00 per la TASI. >>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il decreto sindacale n. 34 del 28.12.2013, con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il dipendente Dott. Lamberto Gobbetti.

Vista la delibera di C.C. n. 20 del 29.06.2012 con la quale il Comune di Soave approvava le aliquote I.M.U. dell'anno 2012, mantenendo quelle c.d. "di base" determinate dallo Stato.

Vista la delibera di C.C. n. 38 del 28.09.2012 con la quale furono confermate per l'anno 2012, sulla scorta delle risultanze dell'incasso della prima rata, le tariffe I.M.U. già deliberate di cui al capoverso precedente.

Vista la delibera di C.C. n. 5 del 22.04.2013 con la quale il Comune di Soave approvava le aliquote I.M.U. dell'anno 2013, mantenendo quelle c.d. "di base" determinate dallo Stato.

Vista la delibera di C.C. n. 16 del 19.05.2014 con la quale il Comune di Soave approvava le aliquote I.MU. dell'anno 2014, mantenendo quelle c.d. "di base" determinate dallo Stato.

Ripreso l'art. 153, del D. Lgs. 267/00, c. 4 che testualmente recita: *"Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi delle gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica"*.

Considerato che il Responsabile Economico Finanziario del Comune di Soave esprimeva carenza nelle entrate del progetto di Bilancio di previsione 2014 a seguito dell'aggiornamento dei trasferimenti erariali del 2 luglio 2014, come da pubblicazione nel sito web del Ministero dell'Interno.

Preso atto della necessità di revisionare il gettito I.MU. nell'annualità 2014 per le specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per cui si propone di deliberare le aliquote dell'imposta municipale propria "I.M.U.", **dell'anno 2014**, come di seguito riportato:

- **8,60** per mille che percuoterà:
 - terreni agricoli;
 - fabbricati gruppo A (compresi A10) **non** abitazione principale e categorie C2-C6-C7 **non** pertinenza;
 - aree fabbricabili;
 - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D, eccetto i fabbricati strumentali all'attività agricola, esenti ex art. 1, c. 708, L. 147/2013, le categorie C1, C3, C4 e C5).

- **4,00** per mille (*aliquota base*) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE **A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE** (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00, **se abitazione principale** (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare.

Preso atto del contenuto dell'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 per cui *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.

→ **Valutato** che è prevista per l'anno 2014 **la deducibilità** parziale dal reddito d'impresa (art. 46, c. 2, T.U.I.R.) e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni (art. 54, T.U.I.R.) del **20%** dell'imposta I.MU. relativa agli immobili strumentali delle imprese e dei professionisti così individuate *per natura* (categorie A/10, B, C, D, E) e *per destinazione*.

Rimane fermo che l'Imposta municipale propria è ineducibile ai fini dell'Imposta regionale sulle attività produttive.

→ **Valutato** altresì che a decorrere dall'anno 2014, il reddito degli immobili a uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'Imposta municipale propria, concorre alla formazione della base imponibile dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali nella misura del **50%**.

Ritenuto di stimare per l'anno 2014 un gettito complessivo atteso I.MU. in € 1.180.000,00 (di cui € 990.000,00 già previsti con la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2014, per cui il gettito aggiuntivo è stimabile in € 190.000,00).

Specificato che è da intendersi integralmente assorbito il precedente atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2014 con il quale il Comune di Soave approvava le aliquote I.MU. dell'anno 2014.

Visti:

- ≥ il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- ≥ il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- ≥ Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.
- ≥ **Il D.M. 18 luglio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.**

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga

all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Soave. Approvazione Regolamento”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 19.05.2014 *“Tributo sui Servizi Indivisibili (T.A.S.I.). Determinazione delle aliquote per l'anno 2014”*.
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2014 *“Imposta Municipale Propria (I.MU.). Determinazione delle aliquote per l'anno 2014”*.
- la Circolare Ministeriale n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze di prot. 23185 del 29.07.2014 ad oggetto: *“Art. 1, comma 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) – D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille”*.
- Il D.L. 66/2014 conv. in Legge del 23.06.2014, n. 89.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di esporre che:**
 - con delibera di C.C. n. 16 del 19.05.2014, il Comune di Soave approvava le aliquote I.MU. dell'anno 2014, mantenendo quella c.d. "di base" determinate dallo Stato.
 - l'art. 153, del D. Lgs. 267/00, c. 4 testualmente recita: *"Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi delle gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica"*.
 - il Responsabile Economico Finanziario del Comune di Soave esprimeva carenza nelle entrate del progetto di Bilancio di previsione 2014 a seguito dell'aggiornamento dei trasferimenti erariali del 2 luglio 2014, come da pubblicazione nel sito web del Ministero dell'Interno.
3. **Di rivedere** il gettito I.MU. nell'annualità 2014 per le specifiche necessità del Bilancio di previsione 2014 del comune di Soave, per cui si deliberano le aliquote dell'Imposta municipale propria "I.M.U.", **dell'anno 2014**, come di seguito riportato:

- **8,60** per mille che percuoterà:
 - terreni agricoli;
 - fabbricati gruppo A (compresi A10) **non** abitazione principale e categorie C2-C6-C7 **non** pertinenza;
 - aree fabbricabili;
 - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D, eccetto i fabbricati strumentali all'attività agricola, esenti ex art. 1, c. 708, L. 147/2013, le categorie C1, C3, C4 e C5).

- 4,00 per mille (*aliquota base*) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00, se abitazione principale (*unica dimora abituale e residenza anagrafica*) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare.
5. **Di dare atto che è prevista per l'anno 2014 la deducibilità parziale dal reddito d'impresa (art. 46, c. 2, T.U.I.R.) e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni (art. 54, T.U.I.R.) del 20% dell'imposta I.MU. relativa agli immobili strumentali delle imprese e dei professionisti così individuate per natura (categorie A/10, B, C, D, E) e per destinazione.**
 6. **Di specificare** che l'Imposta municipale propria è ineducibile ai fini dell'Imposta regionale sulle attività produttive.
 7. **Di indicare che a decorrere dall'anno 2014, il reddito degli immobili a uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'Imposta municipale propria, concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali nella misura del 50%.**
 8. **Di indicare** che la disciplina I.M.U. va coordinata nell'anno 2014 con quella TA.S.I. per cui la somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, laddove per il 2014, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
 9. **Di indicare** che per il 2014, i limiti di cui al punto precedente possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.MU. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (*come conv.*).

10. **Di specificare che** l'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 espone che *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.
11. **Di stimare** per l'anno 2014 un gettito complessivo atteso I.MU. in € 1.180.000,00 (di cui € 990.000,00 già stimati con la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2014, per cui il gettito aggiuntivo è stimabile in € 190.000,00).
14. **Di assorbire** integralmente il precedente atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2014.
12. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
13. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

INTERVENTI:

Il Consigliere comunale Bertolazzi Luigino ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

<<Comunica che se è pur vero che lo Stato ha diminuito i trasferimenti statali, è anche necessario in un momento di crisi come questo dire che non si può andare avanti aumentando continuamente la tassazione, colpire il mondo agricolo è pesante in questa annata catastrofica. Bisogna bloccare e tagliare le spese.

Sono estremamente convinto che l'Amministrazione abbia ponderato attentamente la situazione prima di adeguare le aliquote, ma dobbiamo fermarci. Se l'anno prossimo l'Amministrazione Statale taglierà ancora i trasferimenti, cosa faremo?>>

Il Sindaco: <<Concorda con quanto detto a livello di principi, ma bisogna fare i conti con i numeri. Si possono tagliare i contributi alle scuole, alle associazioni, ecc., ma ciò significa non erogare servizi adeguati agli utenti fruitori degli stessi. Come Amministrazione non ci siamo sentiti di proporre i suddetti tagli. Per quest'anno, con un adeguamento delle aliquote riusciamo a garantire un soddisfacente standard per il mantenimento di tutti i servizi alla collettività.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

<<L'aumento del gettito TASI di euro 30.000,00 e del gettito IMU di euro 190.000,00= comporta un ulteriore carico economico a carico dei cittadini, in un momento di crisi come questo. Come più volte ricordato in Consiglio comunale, il punto fondamentale è che esiste un Bilancio corrente strutturalmente in disequilibrio. Già negli anni scorsi, si è ripetutamente detto in sede di approvazione di Bilancio, che sono stati effettuati tagli di spese e che ci sono spese che non possono essere diminuite. Molte spese, ad esempio quelle legali, sono aumentate nel corso degli anni a dismisura e mi risulta che delibere con assunzioni di impegni di spesa legali precedenti all'attuale Amministrazione, siano sempre state votate a favore da parte dell'attuale Sindaco.

Il Sindaco: <<Come già segnalato, ricordo che tanti provvedimenti sono riferiti a cause legali iniziate precedentemente al mio mandato, ma ricordo che il Comune ha il dovere di costituirsi per tutelare i propri diritti e posizioni al fine di non soccombere. L'Amministrazione ha l'obbligo di difendersi. L'anomalia del sistema giudiziario è che in caso di vittoria del contenzioso, come è successo anche recentemente, il Giudice stabilisce che le spese legali siano compensate, ossia le parti pagano ognuno le proprie spese. Se il sistema fosse diverso, sicuramente non ci sarebbero tutti i contenziosi che attualmente ci sono. Molte cause sono state vinte dall'Amministrazione.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

<<Seguendo il ragionamento del Sindaco, praticamente la colpa è dei cittadini soavesi. Non è una cosa normale che le spese legali si aggirino sui 300.000,00 euro.>>

Il Sindaco: <<Chi si trova a gestire il Comune, deve affrontare anche le situazioni legali e difendersi.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

<<In questo Consiglio comunale si aumenta la tassazione, ma non ci è stato proposto alcun Bilancio. Cito alcune spese: le pergamene pari ad euro 700,00= per la cittadinanza al Prefetto e all'Arma dei Carabinieri; la spesa di euro 2.000,00= per il contributo al G.A.L. ecc..

Il Consorzio Le Valli, partecipata del Comune, che eroga prestiti al Comune di Roncà e Montecchia da parte del Consorzio Le Valli in cui Roncà paga gli interessi, mentre a Montecchia non sono stati applicati.>>

Il Sindaco: <<Mette in evidenza che al Comune di Roncà sono stati applicati gli interessi superiori al tasso stabilito dalla Banca, mentre l'anticipazione non onerosa al Comune di Montecchia è stata effettuata per la sistemazione della strada di accesso all'impianto fotovoltaico del Consorzio a seguito di frana. Il Consorzio Le Valli grazie all'investimento fotovoltaico ha ottimi utili ed il Consorzio è autorizzato a svolgere attività conformemente allo statuto.

Molte richieste scritte provengono dal Consigliere Pressi su varie tematiche e alcuni di questi documenti sono solo "pezzi di carta".>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

<<Fa presente che il Sindaco considera alcune mozioni del Consigliere comunale "pezzi di carta". Cita, inoltre, la determina del "*Gusta l'arancione*" mettendo in evidenza la non utilità. >>

Il Sindaco: <<Effettua una disamina delle spese sostenute per la promozione turistica del nostro paese, mantenendo i rapporti con enti ed istituzioni varie per valorizzare il nostro territorio.

Il Sindaco fa presente che nell'anno 2013 le somme corrisposte ammontano a complessivi euro 11.016,50= sono soldi ben spesi, danno credibilità e promozione turistica del nostro paese.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI:

<<Per quanto concerne il personale fa presente quanto segue: considerato che la vigilessa è assente per maternità l'Amministrazione ha assunto un vigile in sostituzione a tempo determinato con quindi una ulteriore maggiore spesa. L'operato dei vigili è caratterizzato anche da pratiche amministrative, per cui si poteva sopperire a spesa invariata qualificando come accertatore di sosta qualche dipendente che è inserito nell'area tecnica, atteso che il numero degli stessi è consistente, e questo è un dato di fatto. Si poteva risparmiare 30.000,00 euro. Il Segretario comunale già in convenzione con il Comune di Cazzano è stato incaricato a svolgere servizio, presso il Consorzio Le Valli, con Decreto del Sindaco.

Fa presente che nel nostro organico il numero di dipendenti è nettamente superiore ad altri limitrofi quali ad esempio il Comune di Caldiero. Cita a tal proposito un articolo del giornale L'Arena in cui

il nostro Comune non presenta i parametri della virtuosità. Fa presente, inoltre, il mancato recupero dell'ICI dell'ospedale dismesso. L'ULSS a suo tempo ha risposto che trattasi di magazzino adibito a deposito per scopi istituzionali. Non sono stati effettuati i controlli, esiste la prescrizione di cinque anni e probabile responsabilità.>>

Il Sindaco: <<Fa presente che la pratica è allo studio di un avvocato perché un caso come questo è complesso e ha risvolti anche a livello regionale. Lo studio dell'avvocato serve anche perché è molto probabile, per non dire certo, l'instaurarsi di contenzioso, magari fino alla Cassazione e quindi questo è un caso che è giusto sia analizzato fin d'ora in ogni suo risvolto anche per dare certezza all'Amministrazione prima di agire. Ho già preparato tutta la documentazione riguardante l'Ulss da dare all'avvocato.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI:

<<Fa presente che l'Amministrazione ha incaricato un soggetto esterno per la progettazione del cimitero di Castelcerino con due geometri e un ingegnere nell'organico.>>

Il Sindaco : <<Fa presente che era necessario ricorrere ad un ingegnere abilitato per i cementi armati. I nostri tecnici non hanno questa abilitazione. Fa presente, inoltre, rispondendo a specifica domanda del Consigliere Pressi, che con delibera di GC n. 204/2013 è stato istituito il Collegio Tecnico per il controllo dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali del servizio di distribuzione del gas affidato alla Società Uniservizi.

Il Comune di Soave ha individuato nella persona di R.A. il nominativo che partecipa a tale collegio tecnico con un costo annuale di euro 3.000,00= come previsto dalla Convenzione.>>

Il Sindaco: <<Fa presente che alcuni Comuni facenti parte della Società Uniservizi non hanno provveduto alla nomina e, che pertanto, non si procederà alla costituzione del Collegio.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI:

<<La legge 448/2001 disciplina la mobilità del personale nel caso di esternalizzazione dei servizi a Società esterne. Mi riferisco al non trasferimento del personale presso Acque Veronesi quando è stata costituita.

Fa presente, inoltre, che nel Bilancio del Comune esiste il residuo attivo di euro 165.000,00 che l'ULSS deve ancora corrispondere.>>

Il Sindaco: <<Per quanto riguarda il numero dei dipendenti del nostro Comune è più alto rispetto ad altri limitrofi. Negli ultimi anni, sia per il dipendente collocato in pensione, che per mobilità non si è proceduto a nuove assunzioni. Tutte le assunzioni risalgono a diversi anni fa.

Il nostro Comune, in undici anni non ha mai sfiorato il patto di stabilità.

Per ciò che ci deve l'ULSS si è già provveduto formalmente a chiedere i 165.000,00= euro.>>

Il Consigliere comunale Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI:

<<Con tali proposte di delibera viene aumentata la tassazione IMU e TASI. L'aumento dell'addizionale IRPEF è già stato deliberato. Le banche e le Assicurazione continuano a non pagare la TASI, in compenso ci penseranno gli agricoltori.>>

Il Sindaco: <<Le banche e le assicurazione pagano l'IMU come tutte le aziende del territorio.>>

Nessun altro intervenendo, **il Sindaco** procede con la votazione.

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //
espressi nelle forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tributi;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO propone al Consiglio Comunale di rendere il provvedimento, data l'urgenza, immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, allo scopo di consentire l'adozione dei provvedimenti relativi all'utilizzo delle risorse che, con il presente atto, vengono allocate nel bilancio preventivo 2014.

VISTO il quarto comma, art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 26-08-14

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 28-08-14

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO